



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Spett.li

DI.BA. Metalli Srl
dibametalli@pec.it

SUAP Comune di Giulianova
suap@comunedigiulianova.it

A.R.T.A. – Distretto provinciale di Teramo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Provinciale di Teramo
protocollo@pec.provincia.teramo.it

Comune di Giulianova
protocollogenerale@comunedigiulianova.it

Dipartimento Territorio Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

ASL Teramo
Azienda Sanitaria Locale n. 4
aslteramo@raccomandata.eu

Comando VV.F. di Teramo
Prevenzione incendi
com.prev.teramo@cert.vigilfuoco.it
com.teramo@cert.vigilfuoco.it

Servizio Politica Energetica,
Qualità dell'Aria e SINA
dpc025@regione.abruzzo.it

Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@regione.abruzzo.it

All' A.R.T.A. – Sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

E, p.c.

Direzione Politiche della Salute e del Welfare
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Direttore
del Dipartimento Territorio Ambiente
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

OGGETTO: DI.BA. METALLI Srl – Comunicazione “Variante autorizzazione n. DPC026/06 del 07.08.2015”
– Impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi – Rif. nota 01.12.2020-

Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona.

- **Titolare autorizzazione impianto:** DI.BA. METALLI Srl;
- **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015;
- **Sede Legale:** Via Pisa, 16 - 64021 Giulianova (TE);
- **Sede Operativa:** Via Cupa snc – 64021 Giulianova (TE);
- **Iscrizione C.C.I.A.A. di Teramo:** P.I. 01436330672;
- **Iscrizione REA;** n. TE-124473;
- **Normativa di riferimento:** Art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i. - Art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i. - D.G.R. n. 1192/08;
- **Dati catastali:** Comune di Giulianova- FG. n. 21, P.lle 848, 1124, 1125, 1137, 347, 287 (parte), superficie complessiva totale mq. 7.600 di cui mq. 6.755 di area scoperta e mq. 848 di area coperta;
- **Potenzialità impianto:** 27.007 t/a potenzialità complessiva - 857 t/g capacità massima istantanea;
- **Operazioni:** R13 - R12 - R4 per RSNP e R13 - R12 per RSP di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Codice SGRB:** AU-TE-016;
- **Coordinate geografiche:** N. 42° 43' 57.3" – E 13°57'16.2".

Con riferimento all'oggetto ed alla nota, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n. 0415505 del 01.12.2020, con la quale la Società ha trasmesso al SUAP competente per territorio ed al SGRB-dpc026, così come richiesto dal NOE di Pescara, la documentazione riferita alla variante de quo ad integrazione e sostituzione di quanto trasmesso in data 18.04.2019, **premesse** che:

- Con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 18.04.2019 con il prot.n. 0121649/19, la Società ha comunicato una variante non sostanziale all'impianto di recupero rifiuti autorizzato con D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., allegando la Relazione descrittiva della variante (datata 15.04.2019), relativa all'ammmodernamento e perfezionamento dell'impianto di trattamento idro-metallurgico dei RAEE non pericolosi, nel rispetto delle potenzialità di trattamento annue e delle capacità istantanee di stoccaggio così di seguito descritta:
 1. Installazione componente tecnologica aggiuntiva di recupero del rame per l'incremento dell'EOW e della percentuale di rifiuti recuperati;
 2. Aggiornamento e redistribuzione dei quantitativi totali annui della tabella autorizzata con D.D. n. DPC026/06/2015, mediante l'inserimento nel gruppo n. 9 bis del rifiuto di cui al EER 110299 [con riferimento a filamenti e barrette a base metallica (rame) provenienti dall'industria galvanica];
- Per l'introduzione delle modifiche sopra riportate la Società si è sottoposta ad una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e il CCR-VIA con Giudizio n. 3014 del 29.01.2019 ha espresso parere di *"rinvio alla procedura di Valutazione Ambientale in quanto non si configurano le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i."*;
- Con nota prot.n. 0198184 del 04.07.2019, il SGRB-dpc026, ha comunicato alla Società che, nell'attesa dell'esito della predetta verifica ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i., il procedimento istruttorio inerente la variante del 18.04.2019 restava sospeso;
- Con successivo Giudizio n. 3067 del 30.07.2019, il Comitato CCR-VIA, a seguito dell'attivazione da parte della Ditta di una nuova procedura di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs.152/06 e s.m.i., ha espresso il seguente parere: *".. Rinvio a verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. 152/2006) in quanto gli elementi forniti dal proponente rendono necessario un ulteriore approfondimento degli impatti derivanti dalla proposta progettuale relativamente al layout produttivo ed alle conseguenti emissioni in atmosfera. ..."*;
- Con nota del 30.01.2020, la Società ha comunicato che: *"omissis ... relativamente al codice EER 170409* (rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose), la ditta è autorizzata all'operazione R12. Considerando che gli automezzi in arrivo devono necessariamente effettuare uno scarico, nell'area dotata di piazzale, prima di procedere all'operazione R12, ed in attesa di operare sul rifiuto, si configura un'operazione di stoccaggio temporaneo R13. ... Si chiede pertanto a codesta spettabile autorità, di prendere atto che la ditta, preliminarmente alla operazione R12, effettua una operazione di deposito preliminare R13. Si ritiene che la predetta operazione configuri una semplice variante non sostanziale in quanto destinata ad una migliore e più corretta gestione del rifiuto senza comportare alcun effetto negativo o significativo sull'ambiente. ... omissis"*;
- Con nota del 20.03.2020 prot.n. 0081543, il SGRB-dpc026, nel riscontrare la comunicazione del 30.01.2020 sopra citata, ha chiesto alla Società di integrare la documentazione prodotta provvedendo alla trasmissione di una dettagliata relazione con l'illustrazione delle effettive esigenze gestionali formulate, anche attraverso una

planimetria in scala adeguata, contenente l'identificazione delle aree di deposito dei rifiuti a seguito della variante, con l'indicazione delle operazioni gestionali da eseguire in ogni area, le singole potenzialità, nonché la movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto, comunicando la sospensione del procedimento istruttorio nell'attesa delle integrazioni richieste;

- Con nota prot.n. 92122/20 del 02.04.2020, il SGRB-dpc026 ha sollecitato nuovamente la Società a trasmettere quanto già richiesto in data 20.03.2020;
- Con nota prot.n. 0212587/20 del 14.07.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot.n. 0213020 del 14.07.2020, l'Ufficio Valutazioni Ambientali ha chiesto alla DI.BA Metalli s.r.l. dei chiarimenti a seguito del verbale di accertamento e sequestro del NOE di Pescara evidenziando che **“omissis... In data 14/01/2020, con nota ns. prot.n. 8520, la Ditta DIBA Metalli ha richiesto l'attivazione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, di cui all'art. 19 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un intervento avente ad oggetto l'introduzione di una variante per l'impianto di recupero rifiuti esistente ed autorizzato con Determina Regionale DPC026/06 del 07.08.2015. Detta variante prevede l'installazione di una componente tecnologica aggiuntiva di recupero del rame per l'incremento dell'EoW e della percentuale di rifiuti recuperati. In data 21/06/2020, il NOE, Nucleo Operativo Ecologico di Pescara, in esito ad accertamenti di competenza, ha inviato allo scrivente Servizio copia del verbale di accertamento e sequestro redatto il 20/05/2020 (in atti con prot.n. 187332). Dal suddetto verbale si evince, tra le diverse violazioni all'autorizzazione, la presenza, all'interno dello stabilimento, di un impianto di elettrolisi galvanica del rame, in esercizio e funzionante almeno dal 2018, ... omissis”**;
- Con nota prot. n. 0218687 del 20.07.2020 la Società, a riscontro della nota sopra indicata del Servizio Valutazioni Ambientale, ha fornito al CCR-VIA i dovuti chiarimenti;
- In data 06/10/2020, per il tramite dell'Ufficio Valutazioni Ambientali (via e.mail) , sono stati acquisiti i seguenti verbali:
 - Verbale redatto in data 20.05.2020 a seguito di attività ispettive del Comando dei Carabinieri per la Tutela Ambientale - Nucleo Ecologico di Pescara;
 - Verbale n. 2/2020 relativo al sopralluogo congiunto dei NOE, ARTA Teramo e Provincia di Teramo di Teramo, effettuato il giorno 09/07/2020;
- In data 21.01.2021 la Ditta ha attivato c/o il CCR-VIA la procedura per l'**“Introduzione di una variante per l'impianto di recupero rifiuti autorizzato con Determina Regionale DPC 026/06 del 07/08/2015 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e sm.i.”**, relativo alle seguenti modifiche:
 1. Installazione di una componente tecnologica aggiuntiva di recupero del rame per l'incremento dell'EoW e della percentuale di rifiuti recuperati;
 2. Introduzione formale in autorizzazione all'interno del gruppo 11 del Codice EER 11 02 99;
 3. Introduzione formale in autorizzazione all'interno del gruppo **“Rifiuti pericolosi”** del Codice EER 16 08 07*”
- Con **Giudizio n. 3253 del 06.10.2020** il Comitato di Coordinamento di Valutazione d'impatto Ambientale ha espresso il seguente Giudizio: **“parere favorevole all'esclusione della procedura di VIA delle modifiche proposte con l'attuale procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.** Si diffida la Ditta, ai sensi art. 49, comma 2, lett. a) ad eliminare entro il 30 ottobre, salvo eventuali proroghe stabilito dall'organo accertatore, le inosservanze riscontrate che rendono il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, assentito con Giudizio n. 3067 del 30.07.2019, e alla modifiche proposte con la procedura di VA attivata in data 21.01.2020. Al fine di valutare quanto stabilito dal comma 5 dall'art. 29 del D.lgs.152/06 e s.m.i., la Ditta entro il termine di 30 gg. dalla pubblicazione del presente Giudizio, deve trasmettere documentazione atta ad accertare se le modifiche progettuali realizzate e non assentite dal Comitato VIA abbiano determinato una variazione degli impatti ambientali rispetto a quelli valutati nel giudizio VIA n. 3067 del 30.07.2019”;
- Con nota prot. n. 291352 del 07.10.2020 il SGRB-dpc026, preso atto delle difformità accertate dal NOE di Pescara, Arta e Provincia di Teramo, ha comunicato alla Società una diffida assegnando il termine del 30.10.2020 al fine di conformare l'impianto ai sensi della D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015, termine successivamente prorogato per ulteriori sei mesi giusta nota del SGRB-dpc026 prot. n. 337166 del 11.11.2020;
- Con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 10.11.2020 prot. n. 0334978, la Società in ottemperanza a quanto stabilito nel Giudizio CCR-VIA n. 3253 sopra richiamata, ha trasmesso una Relazione datata 06.11.2020;
- Con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n.0460190 del 29.12.2020, il NOE di Pescara ha impartito alla Diba Metalli S.r.l. ulteriori prescrizioni chiedendo l'interruzione/sospensione immediata dell'istallazione di un secondo impianto di affinazione dell'oro e dell'impianto di recupero del rame tramite processo galvanico, in quanto non autorizzate, e la presentazione entro 15 gg. di regolare istanza all'Autorità Competente;
- Con successiva nota di cui all'oggetto, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. n. 0416953 del 01.12.2020, il SUAP del Comune di Giulianova ha trasmesso la documentazione relativa alla variante;

DATO ATTO che:

- Con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. n. 0080040 del 02.03.2021, il Servizio Valutazioni Ambientali in merito alla variante progettuale proposta dalla ditta, successivamente autorizzata dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo con D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015, che prevedeva, tra l'altro, anche l'introduzione di una nuova operazione di trattamento R4, per il recupero dell'oro, tramite una fase di raffinazione idro metallurgica del materiale metallico ha specificato che...**omissis..** *“Nella documentazione progettuale analizzata dal CCR VIA ed assentita con Giudizio n. 3253 del 06.10.2020, la ditta non fa alcun riferimento ad un eventuale potenziamento dell'impianto idro metallurgico per il recupero dell'oro già autorizzato, così come accertato da codesto Comando nel corso delle attività di controllo ambientale espletate. Pertanto, in considerazione di quanto sopra, in merito alle nostre competenze, si comunica che per ogni ulteriore modifica progettuale rispetto alla situazione assentita dal **CCR VIA con il Giudizio n. 3253 del 06.10.2020, la ditta dovrà attivare presso lo scrivente Servizio una nuova procedura ambientale così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii...omissis...**”*;
- Con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. 0146042 del 12.04.2021, la Di.Ba Metalli Srl ha comunicato di **rinunciare all'inserimento della nuova linea alternativa di affinazione dell'oro per la quale procederà a riattivare una nuova procedura tecnico/amministrativa per l'inserimento della suddetta linea**, chiedendo inoltre la convocazione di una Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto delle modifiche richieste e già valutate con Giudizio del CCR-VIA n. 3253 del 06.10.2020; a tal fine ha trasmesso la documentazione tecnica di modifica del progetto consistente in:
 - Relazione descrittiva della variante Rev. 00 del 06.04.2021 sostitutiva della Relazione descrittiva della variante Rev.00 del 30.11.2020;
 - Planimetria generale emissioni;
 - Planimetria generale layout rifiuti;
 - Relazione chimica specialistica impianto raffinazione elettrolitica del rame;

Tutto quanto sopra illustrato, il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026,

COMUNICA

la **Convocazione della Conferenza di Servizi** ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 (*così come modificata dal D.lgs 127/2016*) e s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona.

COMUNICA

Art. 1 (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Salvatore Corroppolo, email: salvatore.corroppolo@regione.abruzzo.it - pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it - Il Responsabile del procedimento curerà tutti i successivi adempimenti relativi alla presente indizione.

Art. 2 (Amministrazioni interessate)

Sono invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi i soggetti competenti in materia ambientale indicati in indirizzo, i quali dovranno esprimersi per quanto di competenza con riferimento alle matrici ambientali interessate:

Art. 3 (Comunicazioni alle amministrazioni interessate)

Comunicazioni relative alla presente indizione da fornire alle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 14- bis, comma 2, della legge 7 agosto 1990.

- a) La documentazione relativa alla documentazione trasmessa dalla Di.Ba. Metalli srl in merito alla variante alla D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015, è pubblicata sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: [https://www.regione.abruzzo.it/content/diba-metalli-sr-lvariante alla DPC026/06 del 07.05.2015](https://www.regione.abruzzo.it/content/diba-metalli-sr-lvariante%20alla%20DPC026/06%20del%2007.05.2015);
- b) Le Amministrazioni in indirizzo possono richiedere entro il termine perentorio del **12/05/2021** ai sensi dell'art. 2, co. 7 della legge n. 241/90 e s.m.i. integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) Le eventuali integrazioni e/o chiarimenti richiesti dovranno essere fornite/i dall'impresa entro il **27/05/2021**, fatta salva eventuale richiesta di proroga, e trasmesse al SGRB-DPC026 all'indirizzo pec dpc026@pec.regione.abruzzo.it per l'immediata pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo sopra richiamato;
- d) Le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, entro il termine perentorio del **11/06/2021**;

- e) La data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-bis), co. 2, lett. d), è fissata per il giorno **18/06/2021**. La riunione sarà confermata da apposita comunicazione e si terrà solo qualora risulti indispensabile per la definizione del procedimento.

Art. 4 (Modalità di partecipazione)

Ogni Amministrazione interessata partecipa alla CdS attraverso un rappresentante unico legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Art. 5 (Determinazioni delle amministrazioni coinvolte)

Le determinazioni rese dalle Amministrazioni coinvolte, relative alla decisione oggetto della conferenza, devono essere congruamente motivate e formulate in termini di assenso o dissenso e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono:

- Essere espresse in modo chiaro e analitico;
- Specificare se sono derivanti da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale;
- Specificare se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Art. 6 (Effetti mancata comunicazione delle determinazioni delle amministrazioni coinvolte)

La mancata comunicazione della propria determinazione da parte delle Amministrazioni partecipanti alla CdS, entro il termine di cui all'art. 3, lett. d), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 5, equivale ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Art. 7 (Adozione determinazione conclusiva)

Scaduto il termine di cui all'art. 3, lett. d), l'Amministrazione procedente adotta, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della legge 241/1990 e s.m.i., qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Art. 8 (Effetti del dissenso non superabile)

Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione di conclusione negativa della conferenza.

L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto art. 10-bis e procede ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.

Art. 9 (Conferenza in modalità sincrona)

In caso di formulazione di determinazioni di assenso contenenti prescrizioni o condizioni che richiedono di apportare modifiche sostanziali o determinazioni di dissenso ritenute superabili, l'Amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata all'art. 3, lett. e), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter;

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto di indizione trovano applicazione le specifiche normative di settore.

L'eventuale CdS in modalità **sincrona si svolgerà in modalità telematica a causa dell'emergenza COVID in atto**. I partecipanti alla CdS saranno invitati ad intervenire con collegamento *skype* attraverso invito del SGRB che sarà condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, fornendo apposito *link* per l'accesso.

Si rende noto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 01.10.2013, n. 31 è l'ing. Salvatore Corroppo Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti - dpc026.

Si comunica, che in considerazione dello stato di emergenza da COVID-19, prorogato sino al 30/04/2021, con Delibera del Consiglio dei Ministri 14/01/2021 di proroga ed ai sensi dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha previsto la necessità da parte della PA di garantire, in relazione alla durata e all'evolversi della situazione epidemiologica, l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e alle imprese con regolarità, continuità ed efficienza e vista la "*Circolare n. 7/DPB Emergenza COVID-19 (Coronavirus) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 - Ordinanza n. 102 del 16 novembre 2020, del Presidente della Giunta Regionale*", le attività del SGRB saranno svolte in lavoro agile

(cd. “smart working”) come modalità prevalente di lavoro e, quindi, ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, può essere inviata esclusivamente per via telematica all’indirizzo pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it - per informazioni alle e-mail: gabriele.costantini@regione.abruzzo.it - marina.deioris@regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
[firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppo
[firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC F97FDA8DC75F713009DB1C4754BA1C1AA2F9FF91BD138032FB19D3762128AFD2

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0172398/21
Data protocollo 27/04/2021

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RASF0PL-57945

PASSWORD SzklH

DATA SCADENZA 27-04-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

